



Report di Sostenibilità 2025

01/01/2025 - 31/12/2025

INDICE DEI CONTENUTI

Lettera agli stakeholder e nota metodologica . pag.4

1.Basi per la preparazione (B1) . pag.5,6

2.Strategia, modello di business e iniziative legate alla sostenibilità (C1) . pag. 7-14

3.Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile (C2) . pag.15 -26

4.Energia ed Emissioni di gas serra (B3) . pag. 28-31

5.Obiettivi di riduzione di gas serra e Transizione climatica (C3) . pag. 32-35

6.Rischi climatici (C4) . pag.36-38

7.Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo (B4) . pag.39

8.Biodiversità (B5) . pag.40,41

9.Acqua (B6) . pag.42

10.Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti (B7) . pag.44,48

11.Forza lavoro (B8-C5-B9-B10) . pag. 49-52

12.Condotta d'impresa (C6-C7-B11-C9) . pag. 54,56

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Valore della produzione
17.723.118

Ricavi
17.434.109 €

Patrimonio netto
6.710.409 €

Investimenti
1.117.691 €

Fatturato allineato alla
Tassonomia UE
99 %

Investimenti allineati alla
Tassonomia UE
54%

LETTERA AGLI STAKEHOLDER E NOTA METODOLOGICA



Messaggio del CEO

La condivisione del presente Report di Sostenibilità, esprime l'impegno di Sarco nei confronti della comunità e degli stakeholder e si traduce in un messaggio di condivisione e di ispirazione per un futuro più sostenibile.

All'interno del report si descrivono i progetti che abbiamo messo in campo per supportare la filiera siciliana del vetro, coinvolgendo cittadini, gestori del servizio urbano di raccolta, comuni e imprese, che sorreggono grazie alle loro azioni virtuose e scelte orientate ai principi di prossimità e regionalizzazione, il comparto degli imballaggi in vetro, fondamentale per una regione come la Sicilia, che vede la presenza di centinaia di realtà operanti nel settore agroalimentare.

Siamo convinti, che questi progetti, genereranno un impatto positivo sulle persone, sulle famiglie e sulle aziende che fanno parte della nostra filiera, contribuendo a rendere circolare e sostenibile il sistema agroindustriale della nostra regione. Sarco, attiva da più di 30 anni, è consapevole di far parte di una storia, di dover contribuire alla sua continuità e, al tempo stesso, alla sua evoluzione.

Standard VSME

Il Report di Sostenibilità 2025 di Sarco è stato redatto in conformità alle disposizioni del VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), standard di rendicontazione volontario sulla sviluppo da EFRAG European Financial Reporting Advisory Group per le micro, piccole e medie imprese non quotate.

Nel quadro europeo, con la Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione del 30 luglio 2025, è stata suggerita l'adozione dello standard VSME alle PMI europee non quotate con meno di 250 dipendenti.

La raccolta dei dati è stata strutturata in maniera continuativa e contestualizzata, per garantire che le informazioni riportate siano conformi alle indicazioni metodologiche esplicitate nella sezione «Principles for the preparation of the sustainability report del VSME Standard». Un **processo continuativo** di raccolta dati consente di monitorare l'evoluzione delle tematiche nel tempo e migliorare la qualità delle informazioni. Sono state, quindi, fornite le informazioni più significative rispetto alle performance ambientali, sociali e di governance, ottimizzando lo sforzo organizzativo per costruire e gestire un sistema di raccolta e analisi dei dati.

Si dichiara di aver adottato l'**opzione Basic Module + Comprehensive Module** per la preparazione del presente Report

Inoltre, il presente report incorpora i dati e le informazioni richieste dal Documento «Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche», pubblicato dal Tavolo della Finanza Sostenibile a Dicembre 2025, con l'obiettivo di garantire uno scambio informativo efficace ed immediato con gli istituti di credito.

BASI PER LA PREPARAZIONE (B1)

Informazioni generali

Il presente Report risulta preparato su base individuale in relazione periodo **01/01/2025 – 31/12/2025**

La *sezione B1* è dedicata alla raccolta delle informazioni generali su **Sarco** e la tipologia di report compilato. In base al perimetro aziendale delineato, si vanno a rendicontare i valori relativi all'**anno solare 2025**.

L'obiettivo è fornire un contesto chiaro e trasparente per interpretare correttamente le informazioni ESG che seguiranno nelle sezioni successive, *da B2 a B11*, facilitandone la comprensione da parte degli stakeholder.

La tabella successiva è esplicativa delle informazioni generali e delle metriche ESG ritenute applicabili sulla base delle **Questioni di Sostenibilità** preliminarmente individuate dall'azienda:

i dati identificativi e contestuali della Sede Legale e Operativa dell'azienda, oggetto di rendicontazione, sono contenuti nelle tabelle

Informazioni base	
Ragione Sociale	Sarco S.r.l.
Forma giuridica	S.r.l. (Società a Responsabilità Limitata)
Codice/i di classificazione del settore NACE	38.21 –Raccolta e lavorazione dei rifiuti solidi urbani e rifiuti solidi assimilabili
Dimensione del bilancio (in euro)	20.737.617
Fatturato (in euro)	17.434.109
Numero di dipendenti	45

Localizzazione e geolocalizzazione di asset e strutture significative possedute e gestite dall'azienda					
Sedi	Indirizzo	Codice Postale	Città/paese	Paese	Geolocalizzazione (coordinate)
Uffici e sito produttivo	Contrada Ponte Fiumarella 82/b	91025	Marsala	Italia	37.77349307350525, 12.49462954378039
Deposito e attività di affinamento vetro	Contrada Ponte Fiumarella 80	91025	Marsala	Italia	37.76350185898909, 12.481103901010597

BASI PER LA PREPARAZIONE (B1)

Certificazioni aziendali

Sarco ha scelto di affidarsi a enti terzi autorevoli per attestare con trasparenza il proprio impegno.

Il sistema di gestione integrato Qualità-Ambiente -Sicurezza, certificato ISO 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 , l'Open –es card validata da Rina Services S.p.A, Il Rating ESG rilasciato da RepRisk, società leader con sede a Zurigo, specializzata in dati e analisi dei rischi ESG (ambientali, sociali e di governance) e di condotta aziendale, Il Rating di Legalità rilasciato dall'AGCM, dimostrano la responsabilità dell'azienda l'intenzione a consolidare una cultura della sostenibilità concreta e verificabile



Emittente/i di certificazioni/etichette relative alla sostenibilità	Data di rilascio	Valutazione, se applicabile
ISO 9001:2015 (Suncert)	05/09/2025	N/A
ISO 14001:2015 (Suncert)	16/02/2024	N/A
ISO 45001:2018 (Suncert)	16/02/2024	N/A
Rating di Legalità (AGCM)	25/06/2025	Due stelle ++ /3
RepRisk ESG Rating	20/09/2024	AA (Low Risk Exposure)
Open-es card (Rina Service S.p.A.)	28/08/2025	74/100

STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

Servizi e prodotti

Sarco S.r.l. riceve rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata multimateriale (carta, cartone, plastica, vetro e metallo), per i quali offre i servizi di stoccaggio e pre-lavorazione. Questi rifiuti, attraverso una serie di fasi operative, vengono avviati al recupero.

Sarco, così produce materie prime seconde quali rottami di vetro, acciaio e alluminio pronto al forno, con caratteristiche qualitative conformi alle specifiche previste dal Regolamento Europeo End of Waste 1179/2012 Art. 5 (vetro) e Regolamento Europeo End of Waste 333/2011 Art.6 (metalli).



Mercato e Clienti

L'azienda, serve a livello nazionale i seguenti clienti:

- Industrie vetrarie;
- Industrie metallurgiche.
- Fonderie

I clienti, serviti a livello regionale sono i seguenti:

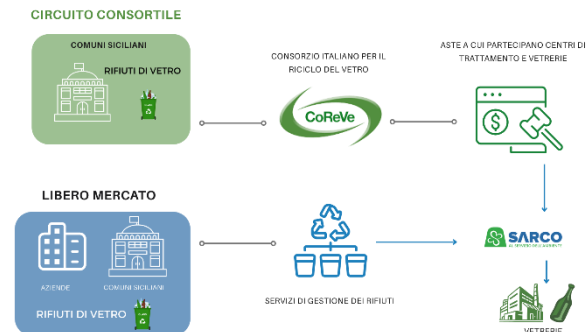
- Aziende vitivinicole ed in generale aziende che generano rifiuti speciali;
- Enti locali.

L'azienda, è in grado di garantire alla clientela in termini di proposta di valore, l'avvio al riciclo di prossimità dei loro rifiuti di vetro e metallo prodotti. Infatti, grazie al Protocollo RE-GLASS SICILIA, Sarco rassicura le aziende e gli enti locali clienti, che i rifiuti da loro conferiti, si trasformino in materie prime seconde da utilizzare in vetreria, perseguendo in questo modo i principi di prossimità e regionalizzazione emergenti dal PNGR (Piano Nazionale Gestione Rifiuti).



Catena del valore

Il rapporto con gli enti locali è duplice, in quanto se da un lato come accennato i comuni rappresentano i clienti di Sarco, dall'altro rappresentano la principale fonte di approvvigionamento, in quanto i rifiuti da loro prodotti, vengono aggiudicati dall'azienda per mezzo di aste e manifestazioni di interesse oppure attraverso il libero mercato laddove gli enti locali non risultano convenzionati ai rispettivi consorzi di recupero imballaggi.



STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITÀ (C1)

Elementi chiave della strategia che riguardano/influenzano la sostenibilità

Visione, innovazione e rispetto per il territorio sono i principi guida di Sarco, che convergono nel valore, sempre più strategico, della sostenibilità che si traduce in Responsabilità Sociale d'impresa. Questo senso di responsabilità è dimostrato attraverso la presenza di certificazioni, politiche e modelli organizzativi quali:

- il sistema di gestione integrato certificato ISO 9001, 14001, 45001,
- Il Rating di Legalità;
- Il Rating ESG di Open-es;
- Il Modello Organizzativo 231;
- Codice etico;
- Sistema di segnalazione reclami Whistleblowing

Inoltre, l'attività dell'impianto introduce elementi di modernizzazione a vantaggio di tutto il sistema della gestione dell'intera filiera dei rifiuti, evitando di produrre nuovi rifiuti e consentendo di utilizzare i rottami di vetro come nuova risorsa. In questo modo, le materie prime ottenute dalla raccolta differenziata contribuiscono a garantire benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni, dei consumi energetici e delle materie prime stesse.

L'effetto diretto della proposta commerciale, è quello di generare benefici ambientali (risparmio di emissioni in atmosfera grazie ai trasporti circoscritti in regione e risparmio di risorse naturali, in quanto non avviene alcuna estrazione dalle cave) sociali (mantenimento e creazione di nuovi posti di lavoro lungo la filiera) ed economici (costi contenuti grazie alla logistica corta) per il territorio e i clienti.

Governance per la sostenibilità

Ai sensi dell'art.22 dello Statuto Sociale, Sarco S.r.l. è costituita da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, di cui due donne e un uomo, quest'ultimo nominato dal CDA, ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Presidente del consiglio di amministrazione.

La composizione attuale del Consiglio di Amministrazione è stata approvata dalla Assemblea dei Soci. Ai sensi dell'art 31 dello Statuto sociale, il controllo legale e contabile è affidato ad un sindaco unico, nominato dall'assemblea dei soci, che ne stabilisce anche il compenso. La remunerazione dei componenti è fissa e stabilita dall'assemblea dei soci. Per quanto riguarda la qualità dell'organo di governo, Sarco ha implementato un sistema di raccolta dati, di misurazione con KPI e rendicontazione del nostro impegno di Sostenibilità attraverso il coinvolgimento dei componenti del CDA e dei Responsabili di funzione. Inoltre,

Inoltre, a dimostrazione dell'attenzione verso le tematiche di sostenibilità, è stata nominata la figura di Responsabile di Sostenibilità all'interno dell'azienda, la quale si occupa di promuovere una cultura sostenibile a tutti i livelli e di interfacciarsi con gli stakeholder interni ed esterni, per rilevare le informazioni utili alla produzione dei dati propedeutici alla redazione del Report di Sostenibilità su base annuale. I risultati di queste attività, vengono riportati dal responsabile della sostenibilità al CDA, che adotta le azioni correttive e migliorative, che saranno parte integrante della strategia aziendale, condivisa.

Il Consiglio di Amministrazione non si sottopone a valutazione diretta della performance con riferimento alla propria supervisione della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. È comunque previsto, nel piano di sostenibilità di Sarco, di valutare le performance ESG dell'azienda, mediante l'ottenimento annuale di uno Score di sostenibilità, validato da ente terzo indipendente.






STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

Stakeholders principali

Stakeholder	Principali aspettative	Principali strumenti di ascolto e coinvolgimento
ENTI REGIONALI	Rispetto delle regole; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; integrità degli asset; trasparenza.	Comunicazioni e documentazione inviata per adempimenti normativi; Bilancio d'Esercizio; Bilancio di Sostenibilità; presentazioni e comunicazioni periodiche; visite di controllo e audit; tutela dell'ambiente.
DIPENDENTI	Sostenibilità economico-finanziaria; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; integrità degli asset; trasparenza.	Report di Sostenibilità; canali social; incontri periodici sulla sicurezza; Piano di miglioramento HSE.
PARTNER	Sostenibilità economico-finanziaria; rispetto delle regole; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; integrità degli asset; trasparenza.	Bilancio d'Esercizio; Bilancio di Sostenibilità; incontri dedicati; sito web.
ISTRUZIONE ED ENTI DI RICERCA	Trasparenza; creazione di valore; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; integrità degli asset; relazioni con il territorio.	Bilancio di Sostenibilità; sito web; canali social.
CLIENTI	Sostenibilità economico-finanziaria; rispetto delle regole; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; integrità degli asset; trasparenza.	Bilancio d'Esercizio; Bilancio di Sostenibilità; incontri dedicati; sito web.
FORNITORI	Sostenibilità economico-finanziaria; rispetto delle regole; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; integrità degli asset; trasparenza.	Bilancio d'Esercizio; Bilancio di Sostenibilità; incontri dedicati; sito web.
ASSOCIAZIONI	Creazione di valore; rispetto delle regole; tutela dell'ambiente; relazioni con il territorio; trasparenza.	Incontri e adesioni ad iniziative; Bilancio di Sostenibilità; donazioni e sponsorizzazioni; canali social.
COMUNI E PIATTAFORME	Rispetto delle regole; integrità degli asset; creazione di valore; sostenibilità; tutela dell'ambiente; relazioni con il territorio; trasparenza.	Comunicazioni e documentazione inviata per adempimenti normativi; Bilancio d'Esercizio; Bilancio di Sostenibilità; presentazioni e comunicazioni periodiche; tutela dell'ambiente.
STAMPA	Creazione di valore; rispetto delle regole; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; integrità degli asset; relazioni con il territorio.	Comunicati stampa; incontri dedicati; sito web; canali social.
CONSORZI	Sostenibilità economico-finanziaria; rispetto delle regole; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; integrità degli asset; trasparenza.	Bilancio d'Esercizio; Bilancio di Sostenibilità; comunicati stampa; incontri dedicati; sito web; canali social.
ENTI BANCARI/ ASSICURATIVI	Sostenibilità economico-finanziaria; creazione di valore; rispetto delle regole; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; integrità degli asset; relazioni con il territorio; trasparenza.	Bilancio d'Esercizio; Bilancio di Sostenibilità; Rating ESG.
COMUNITÀ	Creazione di valore; rispetto delle regole; attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori; tutela dell'ambiente; relazioni con il territorio; trasparenza.	Bilancio d'Esercizio; Bilancio di Sostenibilità; presentazioni e comunicazioni periodiche; incontri dedicati; progetti a sostegno della comunità; sponsorizzazioni e partnership.





STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

Il contributo di Sarco agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

SDG	SDG (Obiettivo)	Sotto-target ONU correlati	Azioni e Obiettivi specifici di Sarco
	7. Energia pulita	7.2 aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per ridurre l'impronta carbonica e la dipendenza da fonti fossili.
	12. Consumo e produzione responsabile	12.4: Gestione ecocompatibile dei rifiuti. 12.5: Riduzione della produzione di rifiuti attraverso riciclo e riutilizzo.	Produzione di Materie Prime Seconde (MPS) certificate <i>End of Waste</i> . Contributo ai target nazionali di riciclo del vetro.
	13. Lotta contro il cambiamento climatico	13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche aziendali.	Strategia climatica allineata agli Accordi di Parigi, sottoscritta tramite l'adesione allo SME CLIMATE HUB.
	11. Città e comunità sostenibili	11.6: Ridurre l'impatto ambientale delle città e la gestione dei rifiuti urbani.	Protocollo RE-GLASS SICILIA: promozione del riciclo di prossimità per abbattere le emissioni dei trasporti e valorizzare l'economia regionale. Miglioramento del decoro urbano e della biodiversità locale attraverso una partnership pubblico-privata (CoReVe, O-I, Libero Consorzio). Rafforzamento del legame con la comunità locale attraverso il supporto ad associazioni.
	4. Istruzione di qualità	4.7: Conoscenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.	Progetti nelle scuole, visite guidate in stabilimento per studenti e formazione sulla <i>sostenibilità ed economia circolare</i> .

STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

Il contributo di Sarco agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

SDG	SDG (Obiettivo)	Sotto-target ONU correlati	Azioni e Obiettivi specifici di Sarco
	17. Partnership per gli obiettivi	17.17: Incoraggiare e promuovere partnership efficaci (pubblico-privato).	Collaborazione con i consorzi di filiera e Associazioni (CoReVe, CIAL, RICREA, Sicindustria Trapani, Strada del Vino di Marsala).
	16. Pace, Giustizia e Istituzioni solide	16.5: Ridurre sensibilmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme. 16. 6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.	Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 per prevenire reati contro la Pubblica Amministrazione e la corruzione tra privati. Il canale di Whistleblowing e il Codice Etico garantiscono che l'azienda operi in modo trasparente e sia pronta a correggere comportamenti illeciti interni.
	8. Lavoro dignitoso e crescita economica	8.8: Proteggere i diritti al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sicuro.	Certificazione ISO 45001 per la salute e sicurezza. Creazione di valore e occupazione stabile nella filiera del riciclo siciliana.
	9. Imprese, innovazione e infrastrutture	9.4: Rendere le industrie sostenibili con maggiore efficienza delle risorse.	Costante ammodernamento tecnologico delle linee di separazione ottica e miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi.

STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

Tassonomia UE

La tassonomia dell'Unione Europea, introdotta tramite regolamento UE 2020/852, richiede che un'attività economica può essere considerata «ecosostenibile» solo al soddisfacimento delle 4 condizioni cumulative a seguire:

1) Contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali quali:

- Mitigazione al cambiamento climatico,
- Adattamento ai cambiamenti climatici,
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- Transizione verso un'economia circolare;
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Prevenzione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

2) Principio del Do No Significant Harm (DNSH)

L'attività economica non deve arrecare un danno significativo (Do No Significant Harm) a nessuno degli altri cinque obiettivi ambientali.

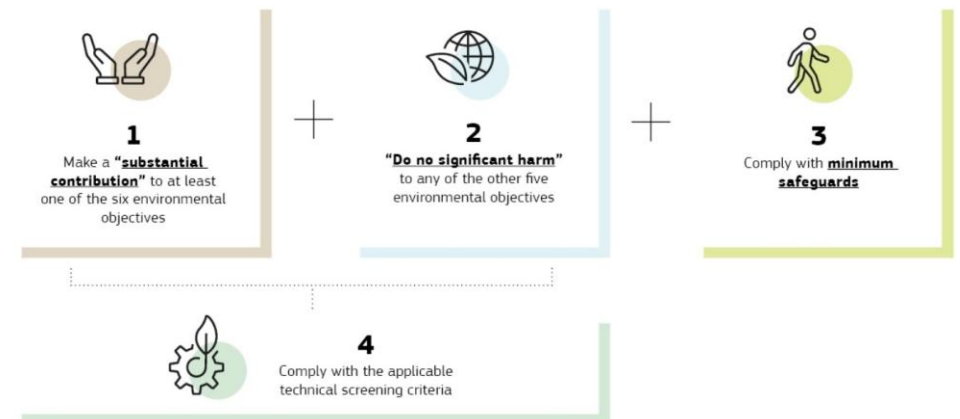
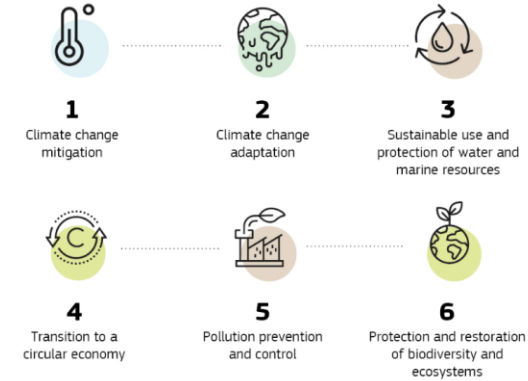
3) Garanzie minime di salvaguardia sociale

l'attività deve essere svolta in conformità alle garanzie minime di salvaguardia in materia sociale e di governance (**art. 18**). Il richiamo alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani lega la sostenibilità ambientale al rispetto dei diritti umani e dei principi giuslavoristici.

4) Rispetto dei criteri di vaglio tecnico

Per garantire che un'attività economica contribuisca sostanzialmente a uno di questi obiettivi, senza danneggiare in modo significativo nessuno degli altri cinque obiettivi, l'UE stabilisce criteri/soglie di prestazione (i cosiddetti "criteri di screening tecnico") in atti delegati.

Per maggiori info si rinvia al seguente link: <https://ec.europa.eu/sustainable-finance-taxonomy/home>



STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITÀ (C1)

Ammissibilità di Sarco alla Tassonomia UE

L'attività economica di Sarco «Raccolta e lavorazione dei rifiuti solidi urbani e rifiuti solidi assimilabili», con codice NACE 38.21, può essere associata a 3 attività classificate ammissibili alla Tassonomia UE, in conformità alla classificazione statistica delle attività economiche stabilita dal regolamento (CE) n. 1893/2006, ([Elenco delle attività classificate come «ammissibili»](#)):

- 1) [Recupero di materiali da rifiuti non pericolosi](#)** (contributo agli obiettivi ambientali 1 e 2);
- 2) [Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte](#)** (contributo agli obiettivi ambientali obiettivo 1 e 2);
- 3) [Selezione e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi](#)** (contributo all'obiettivo ambientale

Le 3 attività sopra riportate, sono considerate ammissibili in quanto apportano un contributo ambientale agli obiettivi ambientali 1,2 e 4, senza arrecare un danno significativo agli altri 5 obiettivi ambientali.

- **Obiettivo ambientale 1: mitigazione al cambiamento climatico**
- **Obiettivo ambientale 2: adattamento al cambiamento climatico**
- **Obiettivo ambientale 4: transizione verso un'economia circolare**

Allineamento di Sarco alla Tassonomia UE

Con riferimento al periodo preso in considerazione (01/07/2024 – 30/06/2025), l'attività economica di Sarco, non risulta ancora allineata alla Tassonomia UE, in quanto, l'azienda riesce a soddisfare:

- Tre condizioni su quattro per l'attività di «Recupero di materiali da rifiuti non pericolosi»
- Tre condizioni su quattro per l'attività di «Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte»
- Due condizioni su quattro per l'attività di «Selezione e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi»

Si riportano evidenziate in **rosso** le condizioni non soddisfatte e in **verde** le condizioni soddisfatte

1) Contributo sostanziale alla Mitigazione e Adattamento al cambiamento climatico

Con riferimento al periodo preso in considerazione (01/01/2025 – 31/12/2025) ed in relazione alle attività «Recupero di materiali da rifiuti non pericolosi» e «Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte», Sarco soddisfa pienamente il criterio 1 con riguardo al Contributo sostanziale alla mitigazione al cambiamento climatico, ma non soddisfa il Contributo sostanziale all'adattamento al cambiamento climatico per via dell'assenza di una specifica analisi dei rischi fisici legati al clima, [Appendice A](#)

1) Contributo sostanziale alla Transizione verso un'economia circolare

Con riguardo all'attività «Selezione e recupero di materiali da rifiuti non pericolosi», Sarco apporta un contributo sostanziale all'obiettivo ambientale «Transizione verso un'economia circolare» in quanto:

- La materia prima dei rifiuti non pericolosi proviene da frazioni di rifiuti non pericolosi derivanti dalla selezione di rifiuti misti destinati al riciclaggio e da rifiuti che provengano da aree conformi agli obblighi di raccolta differenziata previsti dalla direttiva 2008/98/CE
- L'attività di Sarco converte almeno il 50%, in peso, dei rifiuti non pericolosi raccolti separatamente e trattati in materie prime secondarie idonee alla sostituzione delle materie prime primarie nei processi produttivi.
- L'attività di Sarco produce materie prime secondarie quali rottami di vetro, acciaio e alluminio pronto al forno, con caratteristiche qualitative conformi alle specifiche previste dal Regolamento Europeo End of Waste 1179/2012 Art. 5 (vetro) e Regolamento Europeo End of Waste 333/2011 Art.6 (metalli).
- Il processo di trattamento, selezione e recupero avviene per mezzo di tecnologia all'avanguardia che prevede la separazione ottica, magnetica, infrarossi, raggi X. Inoltre l'azienda si avvale di un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato ISO 9001, 14001, 45001, procedure e protocolli supportati da software, che intervengono sull'accettazione dei rifiuti, il loro peso, la posizione e la qualità.

STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

2) Principio del Do Not Significant Harm (DNSH)

In relazione alle tre attività, Sarco non arreca un danno significativo a nessuno dei cinque obiettivi ambientali, in quanto l'azienda:

- Ha misurato le proprie emissioni di CO2 a livello di organizzazione secondo la metodologia GHG Protocol (non verificate da ente terzo);
- E' dotata di un Piano di Monitoraggio delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo e rumore). Gli inquinanti rilasciati in aria, sono rappresentati da polveri, NOx e SOx. Il livello rilevato è al di sotto delle soglie previste dall'ente regionale preposto (ARPA Sicilia);
- Il processo di produzione avviene a secco;
- Ha effettuato una valutazione di impatto ambientale (VIA);
- Ha effettuato una valutazione dei rischi fisici legati al clima menzionati nell'allegato.

3) Rispetto dei criteri di vaglio tecnico per il DNSH

In relazione alle tre attività, Sarco è conforme a quasi la totalità dei criteri di vaglio tecnico per il DNSH. Infatti, Sarco non ha effettuato ancora una valutazione tecnica specifica dei rischi fisici legati al clima menzionati nell'[Appendice A](#), (Adattamento al cambiamento climatico), ma rispetta i criteri contenuti negli Appendici B (Acqua), C (Inquinamento) e D (Biodiversità).

4) Garanzie minime di salvaguardia sociale

In relazione alle tre attività, Sarco svolge la propria attività in conformità parziale alle garanzie minime di salvaguardia in materia sociale e di governance (art. 18), in quanto ha:

- Applicato al 100% dei dipendenti il CCNL di riferimento;
- Adottato un Modello Organizzativo 231;
- Adottato un Codice Etico;
- Previsto un sistema di segnalazione Whistleblowing ai sensi della Direttiva UE D.Lgs. 24/2023;
- Adottato il DVR (documento per la valutazione dei rischi);
- Conseguito Rating di Legalità e certificazione ISO 45001;
- Non ha effettuato ancora una Due diligence sui fornitori.

STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA'(C1)

Proporzione di Fatturato e Capex allineati agli obiettivi di Tassonomia UE

Codice NACE	Attività economica	Ammissibilità	Allineamento	Fatturato	CAPEX (spesa in conto capitale)	Unità di misura
C. 38.21	Raccolta e lavorazione dei rifiuti solidi urbani e rifiuti solidi assimilabili	Ammessa	Transizione verso l'economia circolare	17.269.773	602.152	€/2025
			Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico			
			Non allineato	164.336	515.542	
PERCENTUALI DI ALLINEAMENTO PER CODICE NACE						
Somma di tutti i valori di fatturato e Capex allineati alla Tassonomia				17.269.773	602.152	€/2025
Totale del Fatturato e Capex (Allineato e non allineato alla Tassonomia)				17.434.109	1.117.694	€/2025
Percentuale di allineamento alla tassonomia per codice NACE				99 %	54%	%

PRATICHE/POLITICHE PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO (C2)



Mitigazione dei cambiamenti climatici: Efficienza energetica

Sarco adotta soluzioni di efficientamento grazie alla disponibilità di due impianti fotovoltaico di potenza nominale di 450 kWp e 600 kWp

Informazioni disponibili al seguente

[link](#)



Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: Sistema di Gestione Integrato

Sarco adotta un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza, che garantisce il monitoraggio e controllo sistemico degli aspetti ambientali significativi.

Documento disponibile al seguente

[link](#)



Adattamento ai cambiamenti climatici: Polizza assicurativa

Sarco ha stipulato la polizza catastrofale contro i rischi climatici per proteggere i beni, attrezzature e immobili dagli impatti climatici fisici



Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici : Strategia di adattamento e mitigazione

Sarco ha definito una strategia per ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalle proprie operazioni, contribuendo agli sforzi globali per limitare il riscaldamento globale e l'impatto ambientale, in linea con l'Accordo di Parigi.

Documento disponibile al seguente

[link](#)

OBIETTIVI FUTURI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO (C2)



Mitigazione dei cambiamenti climatici

Ampliare le fonti di energia rinnovabile in loco, come l'aggiunta di nuovi moduli solari sui tetti

Anno Target - 2028



Mitigazione dei cambiamenti climatici

Acquistare energia proveniente da fonti 100% rinnovabili

Anno Target - 2026



Mitigazione dei cambiamenti climatici

Sostituzione di veicoli e macchinari aziendali, con alternative elettriche o a basse emissioni e fornitura di punti di ricarica per veicoli elettrici in loco

Anno Target - 2030

PRATICHE/POLITICHE PER L'INQUINAMENTO (C2)



Inquinamento acustico

Sarco ha effettuato una valutazione del rischio rumore sensi dell'Art. 190 del D.Lgs 9 Aprile 2008, n.81 e smi – D.Lgs 3 Agosto 2009, n.106. Le attività di monitoraggio della componente rumore, è garantita tramite il posizionamento di recettori posizionati in tre punti esterni ai confini aziendali.



Inquinamento atmosferico Deposizione polveri

Le attività di monitoraggio della deposizione delle polveri sono rilevate tramite deposimetri, posizionati in tre punti esterni ai confini aziendali.



Monitoraggio e gestione dell'inquinamento

Sarco adotta un sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, certificato, ISO 9011, 14001, 45001, che garantisce il monitoraggio e controllo sistemico degli aspetti ambientali significativi.



Inquinamento atmosferico Monitoraggio polveri

Le attività di monitoraggio della qualità dell'aria sono proposte, individuando sei punti di monitoraggio al confine dell'intera piattaforma (4 per la zona vetro e 2 per la zona inerti)

PRATICHE/POLITICHE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE (C2)



Gestione e tracciabilità dei rifiuti speciali

L'azienda garantisce la tracciabilità dei rifiuti speciali generati dalle proprie attività tramite la piattaforma RENTRI.

Sarco garantisce la tracciabilità dei flussi di lavorazione di rifiuti e materie prime secondarie, tramite il software gestionale Winwaste.

Riferimenti al seguente

[link](#)



Gestione rifiuti

Sarco garantisce una corretta separazione dei rifiuti negli uffici e nelle aree di produzione, riducendo al minimo lo smaltimento in discarica e massimizzando il recupero o il riciclaggio.

OBIETTIVI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE (C2)



Progetto Up2Circ

Sarco è beneficiaria del progetto Up2Circ, cofinanziato dall'Unione Europea. Attraverso questo progetto, l'azienda sperimenterà la produzione di una materia prima secondaria di sughero dalla selezione e trattamento di tappi di sughero dismessi.

Anno Target - 2026



Trattamento RAEE

Sarco è un'azienda già autorizzata al trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. L'azienda ha programmato un investimento per la realizzazione di un impianto per il trattamento dei pannelli fotovoltaici entro il prossimo triennio.

Anno Target – 2028



Analisi delle performance di circolarità

Sarco intende misurare le proprie performance di circolarità attraverso l'utilizzo della norma tecnica di riferimento UNI/TS 11820:2024

Anno Target – 2028

PRATICHE/POLITICHE PER LA FORZA LAVORO PROPRIA (C2)



Salute e sicurezza

Sarco adotta un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, che garantisce un ambiente di lavoro sicuro, prevenendo incidenti, infortuni, malattie, migliorando le prestazioni in materia di sicurezza

Documento disponibile al seguente

[link](#)



Salute e sicurezza

Sarco adotta IL Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in conformità al D. Lgs. 81/2008, fornendo i dispositivi di protezione individuale (DPI).



Formazione del capitale umano

Sarco assicura la Formazione obbligatoria a tutto il personale su emergenze, primo soccorso, macchinari, attrezzature e prevenzione di rischi specifici di settore.



Contrattazione collettiva

Sarco attua e monitora l'attuale contratto collettivo di lavoro «Vetro, lampade e display» sulle condizioni di lavoro



Equilibrio tra lavoro e vita privata

Sarco ha attivato una forma di Welfare sanitario aziendale, sottoscrivendo un contratto con FASIE ed iscrivendo propri dipendenti al fondo di assistenza sanitaria, i cui costi sono esclusivamente a carico dell'azienda

OBIETTIVI FUTURI PER LA FORZA LAVORO PROPRIA (C2)



Equilibrio tra lavoro e vita privata

Sarco si impegna ad individuare ulteriori soluzioni di welfare o benefit per i propri dipendenti al fine di migliorare il benessere a livello organizzativo (es.assicurazione sanitaria, gestione dello stress, buoni benzina, buoni pasto)

Anno Target - 2026



Parità di Genere

Sarco si impegna a conseguire la certificazione UNI/PdR 125:2022, adozione di un sistema di gestione volto a ridurre il *gender pay gap* e assicurare pari opportunità di crescita:

Anno Target - 2027

OBIETTIVI FUTURI PER I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE (C2)



Valutazione ESG fornitori

Sarco si impegna a valutare i fornitori sotto il profilo ambientale, social e di governance, per garantire gli standard minimi che i fornitori devono rispettare, soprattutto in termini di condizioni di lavoro e salari sicuri, contrattazione collettiva, prevenzione del lavoro forzato o minorile e/o libertà di associazione

Anno Target - 2027

PRATICHE/POLITICHE PER LA COMUNITA' (C2)



Donazioni

Sarco ha sostenuto l'iniziativa solidale «Amore per il territorio» promossa da Legambiente Sicilia, partecipando alla raccolta fondi realizzata, con l'acquisto e distribuzione di panettoni a tutti i dipendenti durante il periodo natalizio



Sponsorizzazioni per opere di riqualificazione

Sarco ha adottato la rotatoria all'interno della S.P. 21 Trapani –Marsala, in prossimità dell'Aeroporto Vincenzo Florio di Trapani, attraverso l'attività di sponsorizzazione, allestimento e manutenzione del verde.



Educazione alla sostenibilità

Sarco è orgogliosa di aprire ogni anno le porte del proprio stabilimento agli studenti siciliani che aspirano a lavorare nel settore della circular economy e più in generale nei settori emergenti della green economy



Sponsorizzazioni

Sarco, è sponsor e partner del progetto "Sicilia Munnizza Free" promosso da Legambiente Sicilia sul territorio regionale

PRATICHE/POLITICHE PER CONSUMATORI E UTENTI FINALI (C2)



Sistema di Gestione sulla Qualità

Sarco adotta un Sistema di Gestione Qualità certificato, ISO 9001, che garantisce un approccio basato sui processi e il miglioramento per fornire End of Waste che soddisfi i parametri tecnici e i capitolati del mercato di riferimento e dei clienti

Documento disponibile al seguente [link](#)



Trasparenza

Sarco assicura a tutti i clienti piena trasparenza, attraverso la condivisione delle certificazioni e delle autorizzazioni che consentono all'azienda di svolgere la propria attività nel rispetto degli standard qualitativi e delle normative vigenti

Informazioni disponibili al seguente [link](#)



Politica Privacy

Sarco adotta la Politica Privacy per proteggere i dati dei consumatori e degli utenti finali in conformità al GDPR

Informazioni disponibili al seguente [link](#)

OBIETTIVI FUTURI PER CONSUMATORI E UTENTI FINALI (C2)



Marketing responsabile

Sarco si impegna a garantire che la comunicazione agli stakeholders in tema di sostenibilità non sia fuorviante, attraverso l'adozione di standard, certificazioni/asseverazioni, secondo norme e schemi riconosciuti a livello nazionale/internazionale

Anno Target - 2026



Cybersecurity

Sarco si impegna ad ottemperare alla Direttiva NIS2 (UE 2022/2555) in tema di cyberscurity, in quanto l'azienda rientra tra le attività cosiddetti «essenziali»

Anno Target - 2026

PRATICHE/POLITICHE PER LA CONDOTTA AZIENDALE (C2)



Gestione dei rapporti con i fornitori

Sarco rispetta i termini di pagamento per i propri fornitori, risultando in conformità con la legislazione nazionale, l'impresa pagamento delle fatture entro 30 giorni, salvo diverso accordo scritto (non superiore a 60 giorni).



Cultura aziendale

Sarco ha previsto un canale di segnalazione ai sensi del D. Lgs. 24/2023, permettendo a dipendenti e terzi di denunciare in modo riservato illeciti, corruzione, frodi o violazioni di leggi/regolamenti, proteggendo l'identità del segnalante e garantendo che la segnalazione venga gestita correttamente

Documento disponibile al seguente [link](#)



Codice etico

Sarco condivide agli stakeholders interni ed esterni i principi e i valori ai quali si ispira l'organizzazione, l'adozione del proprio Codice Etico

Documento disponibile al seguente

[link](#)



Cultura aziendale

Sarco ha adottato il modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 per prevenire la commissione dei cosiddetti "reati presupposto" da parte di dipendenti o apicali e rafforzare l'etica e la governance aziendale:

Documento disponibile al seguente

[link](#)

RATING DI LEGALITA'

Cultura aziendale

Sarco è iscritta nell'elenco della White List della Prefettura di Trapani e possiede il Rating di Legalità rilasciato dall'Agenza della Concorrenza e del Mercato AGCM

Documenti disponibile ai seguenti link

[link](#)

[link](#)

AMBIENTE

Impianti fotovoltaici di
potenza complessiva pari a
1.056 kWp

Rifiuti trasformati in
End of Waste
+ 88%

Emissioni scope 1 e 2
1.901 tCO₂eq
(location based)

Rifiuti avviati al
riciclo
+55 %

Consumo idrico
0 m³

Superficie gestita orientate
alla natura
0,28 ha

Highlights Sostenibilità 2025

ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

Consumi energetici

Il fabbisogno energetico di Sarco è rappresentato dal consumo di energia elettrica e combustibili da trazione.

PRELIEVI DI ENERGIA ELETTRICA

I consumi elettrici sono imputati all'illuminazione degli uffici e all'alimentazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento dei locali, ma soprattutto all'alimentazione delle macchine (nastri magnetici, nastri trasportatori, macchine ottiche, canali vibranti, compressori, vagli a barrotti, mulino a martelli ecc..)

Nel 2025, i prelievi di di energia elettrica ammontano a **2.460 MWh**

Nella fattispecie, l'azienda con riferimento alla sede in Contrada Ponte Fiumarella 82/b, ha prelevato 2.358 MWh. Con riferimento a Contrada Ponte Fiumarella 80, ha prelevato 102 MWh.

IMMISSIONE IN RETE DI ENERGIA ELETTRICA

L'azienda attraverso la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite i propri impianti fotovoltaici, ha immesso in rete energia elettrica pari a 670 MWh

PRODUZIONE DI ENERGIA E AUTOCONSUMO

Sarco è dotata di 3 impianti fotovoltaici, di potenza nominale rispettivamente di 324 kWp, 115 kWp e 17,5 kWp, installati nella sede produttiva (Contrada Ponte Fiumarella 82/b), ed uno di 600 kWp, nella sede in cui viene svolto il processo di affinamento della sabbia di vetro (Contrada Ponte Fiumarella 80, ex Superbi).

I 3 impianti fotovoltaici nella sede centrale di Contrada Ponte Fiumarella 82/b, hanno prodotto complessivamente: 427, 513 MWh, mentre l'impianto fotovoltaico della sede di Contrada Ponte Fiumarella 80, ha prodotto 706, 60 MWh.

L'energia rinnovabile prodotta dagli impianti fotovoltaici nel corso del 2025, è stata di **1.134 MWh**

Sarco grazie alla produzione di energia elettrica dai 3 impianti fotovoltaici, ha autoconsumato nel 2025, **463,5 MWh**.

GASOLIO

I consumi di gasolio sono imputati all'alimentazione della flotta aziendale (154,194 L), ma soprattutto dell'essiccatore rotante (376.653 L) che incide per il 70% dei consumi da combustibile fossile.

Dunque, consumi di gasolio con riferimento all'anno 2025, sono stati di 530.847 L, che corrispondono a **4.833 MWh**.

Consumo energetico in MWh - 2025			
	Rinnovabile	Non rinnovabile	Totale
Elettricità	463	2.460	2.923
Gas naturale	0	0	0
Gasolio	0	4.833	4.833
Altro (ad esempio teleriscaldamento)	0	0	0
Totale	463	7.293	7.756

	Anno 2025
Percentuale di energia consumata da fonti rinnovabili	6 %

	Anno 2025
Intensità energetica (consumo GJ/ Fatturato €)	0,00160155

ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

Emissioni GHG - Ambito 1 (Scope 1)

Le emissioni di Ambito 1 (Scope1) sono le emissioni di gas serra che derivano da attività sotto il diretto dell'azienda (carbone, gasolio, benzina) per generare potenza (riscaldamento, raffrescamento) o alimentare i veicoli aziendali (auto, camion, furgoni), per i propri processi industriali, o anche emissioni fuggitive da impianti di produzione.

Nella tabella sono elencate alcune le principali fonti energetiche che ricadono nell'Ambito 1.

Fattore di emissione Location based: UK BEIS

Fattori di emissione di CO₂e 2024 utilizzati come forniti dalla fonte, calcolati utilizzando il 5° Rapporto di Valutazione IPCC GWP100 (fattori 2024) o il 4° Rapporto di Valutazione (fattori 2017, 2021). Fattori utilizzati per solo Regno Unito: elettricità, emissioni biogeniche da combustibile ed elettricità, lavoro da casa. Regno Unito/Resto del mondo (esclusi Stati Uniti): combustibile, calore e vapore, trasporti e rifiuti. Globale: combustibile ed elettricità a monte (FERA - integrati con dati del 2021 e 2017 ove necessario), alloggi (integrati con dati del 2021 ove necessario), acqua e gas serra fuggitivi.

Link: https://assets.publishing.service.gov.uk/media/6722566a3758e4604742aa1e/ghg-conversion-factors-2024-condensed_set_for_most_users_v1_1.xlsx

Fonte energetica	Combustibile	Unità di misura	Valore	Fattore di emissioni	Unità di misura	Valore	Unità di misura
Emissioni Ambito 1							
Combustibili fossili	Carbone						
	Benzina						
	Gasolio	kWh	4.833.000	0,25403	Kg CO ₂ eq	1.227	ton CO ₂ eq
	Gas naturale						
	Gas derivati						
	Altro						
Totale emissioni Ambito 1						1.227	ton CO ₂ eq

ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

Emissioni GHG - Ambito 2 (Scope 2)

Le emissioni di Ambito 2 (Scope 2), sono le emissioni indirette di gas serra, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore da parte di terzi (fornitori), e importati e consumati dall'organizzazione. Queste includono, ad esempio, le emissioni associate all'elettricità consumata per illuminazione o macchinari, o al vapore e al calore importati da altri impianti.

Nella tabella sono elencate alcune le principali fonti energetiche che ricadono nell'Ambito 2.

Fattore di emissione EU AIB

Fattori di emissione di CO₂e 2024 utilizzati come forniti dalla fonte, calcolati utilizzando il 5° Rapporto di Valutazione IPCC GWP100 (fattori 2024) o il 4° Rapporto di Valutazione (fattori 2017, 2021). Fattori utilizzati per solo Regno Unito: elettricità, emissioni biogeniche da combustibile ed elettricità, lavoro da casa. Regno Unito/Resto del mondo (esclusi Stati Uniti): combustibile, calore e vapore, trasporti e rifiuti. Globale: combustibile ed elettricità a monte (FERA - integrati con dati del 2021 e 2017 ove necessario), alloggi (integrati con dati del 2021 ove necessario), acqua e gas serra fuggitivi.
Link: https://assets.publishing.service.gov.uk/media/6722566a3758e4604742aa1e/ghg-conversion-factors-2024-condensed_set_for_most_users_v1_1.xlsx

Fonte energetica	Combustibile	Unità di misura	Valore	Fattore di emissioni	Unità di misura	Valore	Unità di misura
Emissioni Ambito 2							
Elettricità acquistata	Elettricità da fonti rinnovabili						
	Elettricità da fonti non rinnovabili	kWh	2.460.000	0,27363	kgCO ₂ /kWh	674	ton CO ₂ eq
Vapore acquistato	Vapore acquistato						
Calore acquistato	Vapore acquistato						
Raffreddamento acquistato	Vapore acquistato						
Totale emissioni Ambito 2						674	ton CO ₂ eq

ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

Emissioni totali GHG

I confini organizzativi per il calcolo delle emissioni, sono stati definiti in modo da includere nella contabilizzazione le emissioni associate ai siti di proprietà di Sarco. In questo modo è possibile definire la responsabilità dell'azienda nei confronti delle emissioni ed eventuali rimozioni, che possono essere generati dalle diverse attività sulle quali ha un interesse diretto e immediato.

Nell'anno di rendicontazione, l'azienda ha provveduto a rilevare e rendicontare le emissioni climalteranti dirette (**Scope 1**) e indirette (**Scope 2**) associate alle proprie attività.

Le emissioni **Scope 1** (*dirette di gas a effetto serra da combustione stazionaria*)
 Le emissioni **Scope 2** (*indirette derivanti dall'elettricità acquistata*) sono state calcolate secondo l'approccio *location-based*, come definito dal GHG Protocol e come richiesto dal VSME.

Le emissioni scope 1 e scope 2 sono state calcolate tramite il **Business Advanced Calculator di SME Climate Hub**, un calcolatore avanzato, completo e trasparente di emissioni, che incorpora automaticamente fattori di emissione location based trattati da database europei e internazionali.

Per quanto riguarda lo **Scope 2 market based**, i fattori di emissione (kg di CO₂ per kWh elettrico) variano in base alla fonte energetica specifica utilizzata dall'azienda. Nella fattispecie si è utilizzato il fattore di emissione del residual mix del 2024 per l'Italia, pubblicato dall' [Association of Issuing Bodies](#) (AIB).

Per l'anno 2025 Sarco ha calcolato la propria intensità di emissioni di gas serra (*GHG intensity*) dividendo le emissioni lorde rendicontate (Scope 1 e Scope 2, metodo location based) per il fatturato.

Emissioni di gas serra	Anno 2025
Emissioni di CO ₂ eq di Scope 1 (tCO ₂ eq)	1.227
Emissioni di CO ₂ eq di Scope 2 (tCO ₂ eq) location based	674
Emissioni di CO ₂ eq di Scope 2 (tCO ₂ eq) market based	1.084
Emissioni di CO ₂ eq di Scope 3 (tCO ₂ eq) location based	Non calcolate
Emissioni totali di CO ₂ eq Scope 1 e 2 (tCO ₂ eq) location based	1.901
Emissioni totali di CO ₂ eq Scope 1 e 2 (tCO ₂ eq) market based	2.311

	Anno 2025
Intensità dei gas serra (tCO ₂ eq/€) location based	0,00010904
Intensità dei gas serra (tCO ₂ eq/€) market based	0,00013256

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DI GAS SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA (C3)

Obiettivi di riduzione GHG



Sarco è fiera di essere un'azienda membra di SME Climate Hub, un'iniziativa globale che abilita le piccole e medie imprese ad intraprendere azioni per il clima e a costruire attività più resilienti. Aderendo allo SME Climate Hub, Geoplast si impegna a ridurre l'impatto sull'ambiente attraverso azioni concrete, dimezzando le emissioni di CO2 entro il 2030.

Sottoscrivendo l'Impegno Climatico per le PMI, Sarco si è unita alla campagna Race to Zero dei Campioni di Alto Livello per l'Azione Climatica delle Nazioni Unite.

La riduzione del 100% entro il 2040 di GHG, allinea Sarco all'obiettivo dell'accordo di Parigi del 2015 di limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi Celsius rispetto ai livelli preindustriali.

L'idea è che mantenere l'aumento della temperatura al di sotto di 1,5 gradi dovrebbe ridurre al minimo gli effetti estremi del riscaldamento globale.

Obiettivi di riduzione GHG	Anno base 2025 (tCO2e)	Anno di riferimento 2025	Target 2028 (tCO2e)	% di riduzione
Scope 1	1.227	1.227	1.227	0 %
Scope 2 (location based)	674	674	471	- 30%
Scope 2 (market based)	1.084	1.084	0	-100%
Totale Scope 1 + Scope 2 (location based)	1.901	1.901	1.698	-10%
Totale Scope 1 + Scope 2 (market based)	2.311	2.311	1.227	- 47 %



[Link](#) al Piano completo di Riduzione e Transizione

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DI GAS SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA (C3)

Piano di transizione climatica

Ambito del piano, responsabilità e monitoraggio

Sarco operando nel settore «Gestione rifiuti», classificato come settore ad alto impatto climatico secondo la *classificazione NACE v2.1*, ha definito un piano di transizione climatica, di cui è responsabile il CdA dell'organizzazione. L'esecuzione operativa del piano ricade sul Comitato Guida Sostenibilità composta da 6 figure: Amministratore Delegato, Sustainability Manager (esterno), due Energy Manager (esterni), Responsabile Ambiente, Salute e Sicurezza (esterno) e Financial Manager (esterno). Il Comitato Guida Sostenibilità valuterà annualmente l'avanzamento del piano.

Sarco attraverso il piano approvato in data 06/08/2025, ha fissato gli obiettivi di riduzione delle emissioni totali di gas serra entro il **2028, del 30 % scope 2 location based e del 100% Scope 2 market based**

Le emissioni di **Scope 1**, non sono state contemplate nel piano, in quanto l'azienda non ancora programmato investimenti entro il 2028 per la relativa riduzione.

Le emissioni di **Scope 3** non sono attualmente divulgate nel piano, poiché non sono state calcolate le emissioni di pertinenza e di conseguenza non sono stati definiti obiettivi di riduzione per lo Scope 3.

Il piano di Sarco si concentra principalmente sull'efficientamento energetico dei suoi processi produttivi (Contrada Ponte Fiumarella 82/b) e di affinamento del vetro (Contrada Ponte Fiumarella 80) poiché l'attuale processo produttivo è responsabile della maggior parte delle sue emissioni di gas serra (95%)

L'avanzamento del piano sarà monitorato attraverso l'andamento degli impianti fotovoltaici, che dovrebbero soddisfare il fabbisogno energetico di almeno di circa il 30% tra il 2026 e il 2028

Descrizione del piano

Sarco ha individuato un elenco di azioni di riduzione dei gas serra, come richiesto nell'informativa C3, dettagliando a seguire, le principali azioni pianificate distinte per le emissioni di Scope 2 location based e market based, che rappresentano le leve di decarbonizzazione per attuare gli obiettivi del piano.

Scope 2 location based

Efficienza energetica

Progetto di investimento per l'acquisto, installazione e avvio di 3 impianti fotovoltaici, pianificato per il triennio 2026-2028:

- Impianto fotovoltaico della potenza nominale di **115 kWp**, presso Contrada Ponte Fiumarella 82/b, con una produzione stimata di circa 157.144 kWh/anno (avvio dell'impianto previsto nel 2026)
- Impianto fotovoltaico della potenza nominale **424 kWp**, presso Contrada Ponte Fiumarella 80 ex Superbi, con una produzione stimata di circa 579.228 kWh/anno (avvio dell'impianto previsto nel 2026)
- Impianto fotovoltaico della potenza nominale di **350 kWp**, installato presso Contrada Ponte Fiumarella 82 (zona di ampliamento), con una produzione stimata di circa 450.000 kWh/anno ((avvio dell'impianto previsto nel 2028)

Sulla base del consumo complessivo di energia elettrica primaria prelevata riferita al 2025 (2.460 MWh), i nuovi impianti riuscirebbero a ridurre di circa del 30 % i consumi energetici e del 30% le emissioni indirette associate (scope 2 location based)

Scope 2 market based

Energia rinnovabile

Acquisto di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili entro il 2026, per decarbonizzare completamente le emissioni Scope 2 market based, tenendo presente che l'acquisto di energia elettrica rinnovabile non influisce sulle emissioni di Scope 2 location based, poiché queste riflettono il mix elettrico della rete.

Investimenti stimati

Sono previsti investimenti per circa **750.000,00 € + IVA**, destinati all'acquisto e all'installazione dei 3 impianti fotovoltaici

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DI GAS SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA (C3)

Azioni chiave e impatti finanziari del piano

Leve di decarbonizzazione	2025 (tCO _{2e})	2028 (tCO _{2e})	Investimenti (Capex, €)	Costi (Opex, €/anno)
Efficientamento energetico dell'impianto produttivo	674	471	750.000,00 € per 3 impianti fotovoltaico di 890 kWp	10.000,00 € all'anno per la manutenzione degli impianti fotovoltaici 284.729,00 € in media all'anno di risparmio in bolletta
Elettrificazione dell'impianto produttivo	-	-	-	-
Elettrificazione della flotta aziendale	-	-	-	-
Utilizzo di energia rinnovabile	1.084	0	-	-
Riprogettazione dei prodotti	-	-	-	-

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DI GAS SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA (C3)

Roadmap del piano

Piano di Transizione Climatica	2025 (tCO _{2e})	2028 (tCO _{2e})	Riduzione %
Impianto produttivo	674	471	-30%
Energia rinnovabile (produzione)	-	-	-
Altre emissioni	-	-	-
Scope 1	1.227	1.227	0%
Scope 2 (location based)	674	471	-30%
Scope 1 + Scope 2 (totale)	1.901	1.698	- 10%

RISCHI CLIMATICI (C4)

Valutazione dei rischi fisici

Sarco ha valutato tramite lo strumento di autovalutazione «Weather Trade Net», il grado di esposizione e sensibilità dei rischi fisici legati al clima, analizzando il contesto specifico dell'azienda (settore, ubicazione e prodotto) seguendo la logica del quadro di analisi del rischio:

NOTA METODOLOGICA

La valutazione del rischio climatico fisico a livello di asset si basa sulle serie temporali dei rischi climatici passati e futuri, utilizzando sia osservazioni che modelli climatici.

L'azienda il prossimo anno effettuerà una valutazione più approfondita in linea con la **Tassonomia UE**, le direttive **EU-CSR ESRS E1**, i requisiti **ISSB IFRS S2** e i requisiti di informativa finanziaria correlata al clima

TIPOLOGIA DEI RISCHI E VALUTAZIONE

La valutazione si basa undici rischi climatici (acuti e cronici): alluvioni, tempeste violente, stress da freddo, ondate di calore, siccità, frane, incendi boschivi, precipitazioni estreme, variazioni di temperatura, variazioni nei modelli di precipitazione, innalzamento del livello del mare.

Punteggi di rischio: 1 Basso (Low), 2 Moderato (Moderate), 3 Alto (High), 4 Grave (Severe), 5 Estremo (Extreme)

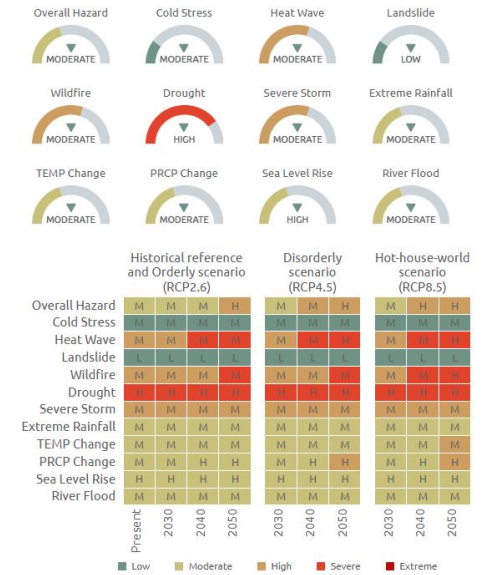
ANALISI DI SCENARIO PROSPETTICA

- Per il periodo storico: **a partire da OGGI** (riferimento)
- Per tre periodi prospettici: **2030, 2040, 2050**
- Per tre scenari: **ordinato** (obiettivo 1,8°C, SSP1 RCP2.6), **disordinato** (riscaldamento globale 2,5-3°C, SSP2 RCP4.5), **mondo serra** (riscaldamento globale 4-6°C, SSP5 RCP8.5)

PRINCIPALI RISCHI INDIVIDUATI

Secondo i dati climatici storici, ad oggi, i due principali pericoli sono **la siccità (drought)** e **gli incendi boschivi (wildfire)**.

Nell'esaminare i risultati, l'attenzione di Sarco dovrebbe concentrarsi principalmente sulle proprietà (impianti, beni) e sui pericoli con punteggi di rischio Grave (Severe) o Estremo (Extreme)



Evento Climatico	Ambito	Livello Esposizione	Livello Sensibilità	Azioni di Mitigazione / Adattamento	Impiego Risorse Finanziarie (Range Stimato)
Incendi boschivi (Wildfire)	Operazioni interne	Alto (Contesto regionale)	Medio (la presenza di residui di imballaggi (plastica, carta, legno) e i processi di stoccaggio rendono il sito vulnerabile alla propagazione di incendi esterni).	Installazione di telecamere termiche a infrarossi collegate a sistemi di allerta precoce per individuare focolai esterni prima che raggiungano il confine aziendale.	€ 6.000 – € 10.000
Siccità (Drought)	Processo Produttivo	Alto (Contesto regionale)	Basso (Processi Sarco a secco)	L'azienda ha già installato un sistema di recupero e riciclo acque meteoriche per abbattimento polveri.	-

RISCHI CLIMATICI (C4)

Copertura assicurativa contro i rischi fisici

Come previsto dalla **Legge di Bilancio 2024**, Sarco ha stipulato la polizza catastrofale obbligatoria con HDI Assicurazioni S.p.A. per proteggere l'impresa da danni causati da eventi naturali estremi come terremoti, alluvioni, frane e inondazioni. I dati inseriti

Si riportano in tabella i rischi climatici, l'oggetto dell'assicurazione, gli importi assicurati e la franchigia, associati a:

- Ubicazione 1 (Contrada Ponte Fiumarella 82/b, 91025 Marsala TP)
- Ubicazione 2 (Contrada Ponte Fiumarella 80, 91025 Marsala TP),

Note di chiarimento

Importo assicurato: valore dei beni dichiarati

Massimale assicurato: somma massima che la compagnia assicurativa pagherebbe in caso di danno

Scoperto: quota percentuale rimanente a carico dell'assicurato in caso di sinistro (non rimborsabile)

UBICAZIONE 1: Contrada Ponte Fiumarella 82/b						
Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione	Data di inizio	Data di scadenza	Importo assicurato (EUR)	Massimale assicurato (EUR)	Scoperto (%)
Sisma, inondazione, esondazione, alluvione e frana	Fabbricato	31/10/2025	24/03/2026	2.000.000,00	1.400.000,00	15%
Sisma, inondazione, esondazione, alluvione e frana	Impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali	31/10/2025	24/03/2026	8.000.000,00	5.600.000,00	15%

UBICAZIONE 2: Contrada Ponte Fiumarella 80						
Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione	Data di inizio	Data di scadenza	Importo assicurato (EUR)	Massimale assicurato (EUR)	Scoperto (%)
Sisma, inondazione, esondazione, alluvione e frana	Fabbricato	31/10/2025	24/03/2026	2.000.000,00	1.400.000,00	15%
Sisma, inondazione, esondazione, alluvione e frana	Impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali	31/10/2025	24/03/2026	1.500.000,00	1.050.000,00	15%

RISCHI CLIMATICI (C4)

Valutazione dei rischi di transizione

Sarco ha valutato il grado di Esposizione e Sensibilità per i Rischi di transizione legati al clima, analizzando come il processo globale verso la decarbonizzazione e la sostenibilità influisce direttamente sul core business aziendale.

Analisi del Contesto Specifico per Sarco Normative Ambientali

L'introduzione della direttiva **CSRD** induce i grandi clienti di Sarco (vetrerie, fonderie e acciaierie) a richiedere dati reperibili all'interno del Report di SOST rendicontazione non finanziaria rigorosa. Sebbene Sarco sia un'azienda "abilitante" per la transizione (recupero materia), è esposta all'aumento dei costi dei carburanti fossili per i trasporti.

Esposizione: Alta, a causa della dipendenza dalla logistica su gomma in Sicilia.

Sensibilità: Media, poiché l'azienda può ribaltare parzialmente i costi sul mercato, ma deve monitorare le emissioni di **Scope 3**.

Adozione di Nuove Tecnologie (Efficienza Energetica)

Il passaggio a un'economia a basse emissioni rende obsoleti gli impianti energivori. Sarco utilizza già tecnologie avanzate, ma il rischio risiede nella necessità di continui upgrade per mantenere la purezza del materiale recuperato richiesta dalle acciaierie e vetrerie (clienti finali).

Sensibilità: Alta. Un ritardo tecnologico ridurrebbe il valore di mercato delle "Materie Prime Seconde" prodotte (es. rottame di vetro non conforme ai nuovi standard industriali).

Mercato e Reputazione

Gli investitori e le banche applicano criteri ESG sempre più stringenti per l'erogazione di prestiti.

Opportunità: Sarco ha una sensibilità positiva se riesce a dimostrare che le sue attività sono "**Taxonomy-aligned**" (Obiettivo: Transizione verso l'Economia Circolare). Ciò riduce il costo del capitale.

Considerazioni finanziarie

Gli investimenti più onerosi riguardano il **revamping tecnologico** (elettrificazione e automazione), che però garantisce un risparmio operativo nel lungo termine e una protezione contro la volatilità dei prezzi energetici. Gli oneri di reporting sono costi fissi necessari per mantenere la "licenza ad operare" in un mercato europeo regolamentato.

Tipologia di Rischio	Ambito	Azioni di Mitigazione / Adattamento	Livello Esposizione	Livello Sensibilità	Orizzonte Temporale	Impiego Risorse Finanziarie (Stima)
Normative Ambientali	Compliance & Reporting	Adeguamento allo standard VSME e documento Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche; Asseverazione per allineamento alla Tassonomia UE.	Alto	Medio	Breve (2025-2026)	€ 15.000 – € 35.000 (annui per audit e consulenza)
Gestione Controversie	Legale & Reputazionale	Rafforzamento delle clausole contrattuali; monitoraggio della catena di fornitura (Scope 3) per prevenire il <i>greenwashing</i> .	Basso	Medio	Medio	€ 5.000 – € 15.000
Adozione Nuove Tecnologie	Operativo & Asset	Investimenti in separatori ottici AI ad alta efficienza; elettrificazione della flotta di movimentazione (carrelli/mezzi).	Medio	Alto	Medio / Lungo	€ 150.000 – € 450.000 (CapEx per revamping)
Percezione Pubblico/Investitori	Mercato & Brand	Pubblicazione Report di Sostenibilità; Conseguimento rating di sostenibilità per facilitare l'accesso al credito.	Medio	Alto	Breve / Medio	€ 10.000 – € 25.000

INQUINAMENTO DI ACQUA, ARIA E SUOLO (B4)

Inquinamento dell'aria

L'organizzazione è in possesso di un'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e svolge regolarmente il monitoraggio annuale delle emissioni, le cui concentrazioni risultano sempre al di sotto dei limiti di legge.

Sarco ha elaborato una relazione tecnica riguardante le modalità e la caratterizzazione delle emissioni in atmosfera in conformità alle vigenti leggi (D.Lgs. 152/06 e DPR 59/13).

Sarco non è soggetta alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), in quanto la propria attività non rientra tra le imprese che operano nei settori descritti nell'Allegato I della Direttiva e, che emettono sostanza inquinanti nell'Allegato II.

Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo		
Inquinante	Valore	Mezzo di rilascio (aria, acqua, suolo)
Polveri	4,8 mg/Nmc	Aria (camino E1)
Polveri	18,5 mg/Nmc	Aria (camino E2)
Polveri	6,7 mg/Nmc	Aria (camino E3)
Ossidi di Zolfo (Sox)	120,2 mg/Nmc	Aria (camino E3)
Ossidi di Azoto (Nox)	149,0 mg/Nmc	Aria (camino E3)
Polveri diffuse (PM10)	38 µg/m ³	Aria (Piazzale di movimentazione)
Polveri diffuse (PM2,5)	25 µg/m ³	Aria (Piazzale di movimentazione)
Polveri diffuse (PTS)	69 µg/m ³	Aria (Piazzale di movimentazione)

BIODIVERSITA' (B5)

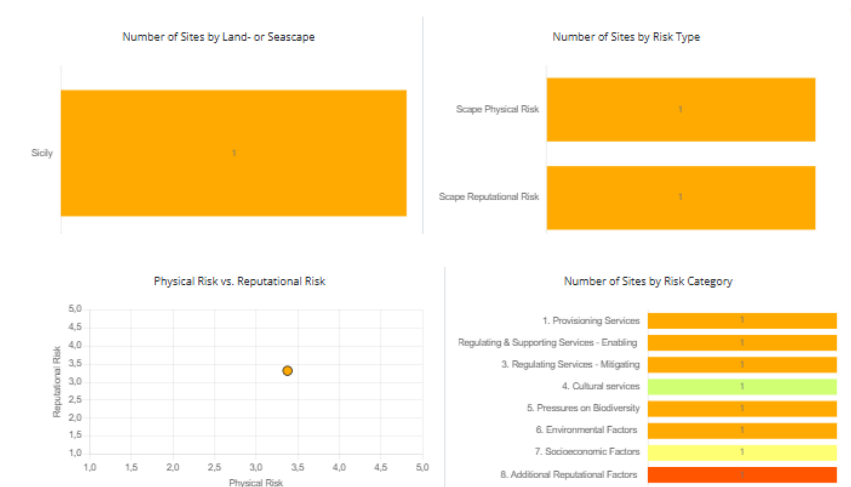
Aree sensibili alla biodiversità e valutazione dei rischi

Sarco, ha valutato il rischio fisico e reputazionale connessi alla biodiversità, grazie al Biodiversity Risk Filter del WWF. L'analisi effettuata, ha restituito un livello di rischio **medio**.

Le attività operative di Sarco si svolgono all'interno degli uffici e dei capannoni, situati in Contrada Ponte Fiumarella 82/b e 80, 91025 Marsala (TP).

Le aree sensibili alla biodiversità più vicine all'azienda sono 4. Le distanze riportate giù in tabella, fanno riferimento alla distanza dalle sedi di Sarco dal confine più vicino dell'area protetta.

Posizione dei siti gestiti dall'azienda	Superficie dei siti aziendali calcolata in ettari (ha)	Area sensibile alla biodiversità	Distanza dei siti aziendali dall'area sensibile alla biodiversità
Contrada Ponte Fiumarella 82/b e 80 91025 Marsala TP	6,76	Sciare di Marsala (ITA010014) SIC - ZSC	3,2 Km
Contrada Ponte Fiumarella 82/b e 80 91025 Marsala TP	6,76	Isola dello Stagnone di Marsala (ITA010001) SIC - ZSC	10,5 km
Contrada Ponte Fiumarella 82/b e 80 91025 Marsala TP	6,76	Paludi di Capo Feto e Margi Spanò (ITA010006) SIC - ZSC	12,8 km
Contrada Ponte Fiumarella 82/b e 80 91025 Marsala TP	6,76	Saline di Marsala (ITA010021) SIC - ZSC	10,2 km



BIODIVERSITA' (B5)

Uso del suolo

Sarco, ha determinato l'utilizzo del suolo in ettari, facendo riferimento alle due sedi in Contrada Ponte Fiumarella 82/b, 91025 Marsala TP e Contrada Ponte Fiumarella 80 (Ex Superbi), 91025 Marsala TP.

La superficie di suolo utilizzata rispetto all'anno precedente (2024) risulta superiore al 4,13%, in quanto l'azienda dal 2025 gestisce tramite contratto di concessione stipulato con il Libero Consorzio di Trapani, la rotatoria all'interno della S.P.21 Trapani- Marsala in prossimità dell'aeroporto Vincenzo Florio di Trapani

Uso del suolo			
Tipo di utilizzo del suolo	Ettari (ha)		
	Anno precedente 2024	Anno di riferimento 2025	Modifica (%)
Superficie totale sigillata (terreno ricoperto da strade, edifici e parcheggi)	5,53	5,53	0
Superficie totale orientata alla natura in sede (tetti, facciate, sistemi di drenaggio dell'acqua o altre caratteristiche progettate, adattate o gestite per promuovere la biodiversità)	1,24	1,24	0
Area totale orientata alla natura fuori sede	0	0,28	-
Utilizzo totale del suolo	6,77	7,05	+ 4,13%

ACQUA (B6)

Prelievo e consumo idrico

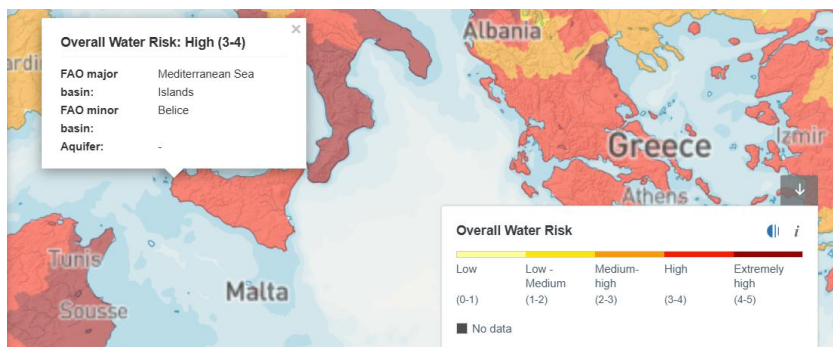
Sarco si trova in una zona ad **alto stress idrico** ([AQUEDUCT Water Risk Atlas](#))

La risorsa idrica non risulta impattata dalle operazioni di Sarco in quanto i processi produttivi vengono svolti a secco.

Sarco preleva la quantità di acqua riportata in tabella, dalla rete idrica pubblica e la utilizza per usi civili (servizi igienici, pulizie e climatizzazione)

In termini di scarichi idrici, lo stesso volume di acqua prelevata da Sarco viene trasferita alla rete fognaria pubblica idrici, per cui il consumo di acqua si può considerare pari a 0

Sebbene l'impatto idrico complessivo di Sarco sia contenuto, l'azienda riconosce l'importanza della risorsa nel contesto ambientale e climatico attuale. Per questo motivo, continuerà a monitorare i propri consumi idrici con attenzione, anche in ottica preventiva, mantenendo un presidio responsabile nelle aree più esposte.



Prelievo di acqua	m3
Totale per tutte le località	380
Da località in aree con scarsità d'acqua (elevato stress idrico)	0

Scarico di acqua	m3
Totale per tutte le località	380
Da località in aree con scarsità d'acqua (elevato stress idrico)	0

Consumo di acqua	m3
Totale per tutte le località	0
Da località in aree con scarsità d'acqua (elevato stress idrico)	0

UTILIZZO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI (B7)

Utilizzo delle risorse ed economia circolare

Sarco per la produzione delle materie prime seconde, impiega all'interno del proprio processo produttivo i rifiuti di vetro e di metalli. Le materie prime seconde tecnicamente dette End of Waste, vengono consegnate sfuse ai clienti.

I quantitativi di questi materiali sono riportati nella tabella sottostante

Materiali chiave impiegati nel processo produttivo	Quantità (ton)	Materiali utilizzati per imballaggio	Quantità (ton)
Rifiuti di vetro	120.296	Non applicabile	-
Rifiuti di metallo	4.614		
Totale	124.910		

End of waste (materie prime seconde) di vetro prodotta	106.871.ton
End of waste di metalli (materie prime seconde) prodotta	3.656 ton
Totale End of Waste prodotta	110.528 ton

	Anno 2024	Anno 2025	Delta %
Rifiuti trattati (vetro e metalli)	132.563 ton	124.910 ton	- 5,77 %
End of Waste prodotta (vetro e metalli)	113.978 ton	106.871 ton	- 6,23 %

Economia Circolare

i costanti investimenti nelle linee produttive e l'innovazione tecnologica apportata hanno determinato una rilevante capacità produttiva sia in termini di quantità che di qualità, riuscendo a garantire ai principali clienti di Sarco, disponibilità costante di materia prima seconda di vetro con standard qualitativi ben più rigorosi rispetto alla normativa di riferimento

Sarco, attraverso il protocollo **RE-GLASS Sicilia** (verificato da ente terzo accreditato), garantisce la provenienza certa siciliana dei rifiuti di vetro e la conseguente produzione di rottame pronto al forno. L'azienda produce una Materia Prima Seconda di vetro che, nel rispetto della certificazione "End of Waste" (ai sensi del Regolamento UE N. 1179/2012 art.5 "Attività di raccolta e recupero di rottami vetrosi"). È possibile parlare di materia prima seconda a Km0, considerato che il vetro pronto al forno che Sarco fornisce alla vetreria O-I Marsala Plant del gruppo O-I Italy S.p.A., è situato a meno di 1 Km di distanza. Grazie a questa sinergia territoriale, la vetreria realizza imballaggi in vetro 100% made in Sicily con un significativo risparmio di energia consumata, di materie prime impiegate e quindi di tCO2eq.

RE- GLASS SICILIA rispecchia perfettamente il concetto di economia circolare di Sarco, che si sintetizza in 3R:

- Riduzione delle emissioni di CO2 per l'esclusiva movimentazione dei rifiuti IN SICILIA ;
- Recupero della materia prima seconda dai rifiuti da imballaggi in vetro IN SICILIA;
- Avvio al Riciclo del vetro pronto al forno IN SICILIA.



UTILIZZO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI (B7)

Gestione dei rifiuti

L'azienda, riconosce l'importanza della gestione responsabile dei rifiuti per preservare l'ambiente. Per questo, Sarco si pone come obiettivo continuo quello di ridurre la quantità di rifiuti generati dalle proprie operazioni.

Per i rifiuti che non possono essere ridotti, riutilizzati o riciclati, l'azienda garantisce lo smaltimento corretto e responsabile. Ciò include il rispetto di tutte le normative locali e nazionali sullo smaltimento dei rifiuti, l'utilizzo di metodi responsabili dal punto di vista ambientale ed il coinvolgimento di fornitori autorizzati alla gestione dei rifiuti.

Nelle tabelle riportate nelle pagine a seguire, si riportano i rifiuti prodotti dalla lavorazione e da attività generiche di manutenzione distinti in pericolosi e non pericolosi

Nella tabella sottostante, sono riportati i KPI che sintetizzano le performance principali in ottica di gestione circolare e sostenibile dei rifiuti prodotti dall'azienda.

Totale rifiuti prodotti	21.472.811 kg
Totale rifiuti non pericolosi prodotti	21.471.531 kg
Totale rifiuti pericolosi prodotti	1.280 kg
Percentuale di rifiuti non pericolosi prodotti	99,99%
Percentuale di rifiuti pericolosi prodotti	0,01%
Percentuale di rifiuti destinati allo smaltimento	44,7 %
Percentuale di rifiuti avviati a recupero/riciclo	55,3 %

UTILIZZO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI (B7)

Rifiuti non pericolosi prodotti dai processi di lavorazione

	Produzione totale di rifiuti (kg)	Rifiuti avviati ad operazioni di recupero/riciclo (kg)	Rifiuti avviati a smaltimento (kg)
Rifiuti non pericolosi da lavorazione			
150104	180	180	
150106	80	80	
160214	18.560	18.560	
170103	277.420	277.420	
191202	4.356.933	4.356.933	
191203	577.170	577.170	
191204	9.972,4	9.972,4	
191205	644.354	644.354	
191207	222.020	222.020	
191212	9.488.600,		9.488.600,6
Totale	15.595.290	6.206.689,4	9.488.600,6

UTILIZZO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI (B7)

Rifiuti non pericolosi da attività generiche e manutenzione

	Produzione totale di rifiuti (kg)	Rifiuti avviati ad operazioni di recupero/riciclo (kg)	Rifiuti avviati a smaltimento (kg)
Rifiuti non pericolosi da attività generiche e di manutenzione			
080318	1		1
150101	170	170	
150102	70	70	
160216	500	500	
161002	109.760		109.760
170103	5.692.060	5.692.060	
170405	12.680	12.680	
170411	520	520	
170504	51.500	51.500	
191204	3.000	3.000	
200201	5.980	5.980	
Totale	5.876.241	5.766.480	109.761

UTILIZZO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI (B7)

Rifiuti pericolosi generati da attività generiche e di manutenzione

	Produzione totale di rifiuti (kg)	Rifiuti avviati ad operazioni di recupero/riciclo (kg)	Rifiuti avviati a smaltimento (kg)
Rifiuti pericolosi da attività generiche e di manutenzione			
130208	400	400	
150110	20		20
150202	20		20
160107	40	40	
160211	40	40	
160601	720	720	
161001	40		40
Totale	1.280	1.200	80

SOCIALE

Donne
7%

Uomini
93%

Contratti a tempo
Indeterminato
100%

Divario retributivo
uomo-donna
- 0,05%

Dipendenti
stranieri
8%

Infortuni
1

Turnover
2,38%

FORZA LAVORO (B8,C5)

Caratteristiche generali

Vengono fornite informazioni quantitative e qualitative riguardanti la composizione dell'organico, offrendo una panoramica chiara e trasparente della forza lavoro, utile per valutare l'equità, la stabilità e la diversità dell'ambiente.

Le tabelle descrivono quantitativamente la forza lavoro di Sarco suddivisa per tipologia di inquadramento contrattuale.

La maggioranza rilevante di contratti a tempo indeterminato stipulati seguendo il CCNL di riferimento «Vetro, lampade e display aziende industriali (Codice contratto D132), in vigore dal 19/06/2020, il che significa che Sarco garantisce il rispetto dei principali diritti dei lavoratori (rif. ILO), la libertà ed il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 smi,

Sarco garantisce ai propri dipendenti per il 100%, contratti di lavoro a tempo indeterminato, soluzione contrattuale che assicura una maggiore stabilità e migliori opportunità di crescita professionale, pur in un contesto economico difficile.

Tipo di contratto	Numero di dipendenti
Part time	0
Full time	45
A tempo determinato	0
A tempo indeterminato	45
Totale dipendenti	45

Genere	Numero di dipendenti
Uomini	42
Donne	3
Altro	0
Non registrato	0
Totale dipendenti	45

Paese (in cui è stato stipulato il contratto di lavoro)	Numero di dipendenti
Italia	45
Totale dipendenti	45
Dipendenti italiani	41
Dipendenti non italiani	4

	Anno 2025
Tasso di turnover dei dipendenti	2,38 %

	Anno 2025
Rapporto donne-uomini a livello dirigenziale	0

Lavoratori autonomi e lavoratori interinali	
	Numero
Lavoratore autonomo (senza personale)	0
Lavoratori temporanei (forniti da un'agenzia di lavoro interinale)	0

FORZA LAVORO (B8,C5)

Composizione del personale dipendente e retribuzione per categoria

Inquadramento	Donne	Uomini	Totale
Operai	0	37	37
Impiegati	3	5	8
Quadri	0	0	0
Dirigenti	0	0	0
Totale dipendenti	3	42	45

Inquadramento	Retribuzione media donne (€/anno)	Retribuzione media uomini (€/anno)	Divario retributivo medio uomo-donna (%)
Operai	0	26.070,51 €	-
Impiegati	28.358,20 €	27.504,97 €	- 0,03%
Quadri	-	-	-
Dirigenti	-	-	-
Valore medio	28.358,20 €	26.787,74 €	- 0,05 %

Diversità e Inclusione

Sarco essendo un'azienda al di sopra di 15 dipendenti, è soggetta alla **legge Bosetti-Gatti (Legge 68/1999)**, secondo la quale è richiesto l'obbligo all'impresa di fornire un prospetto informativo disabili alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Dipendenti appartenenti a categorie protette	Numero di dipendenti
Dipendenti appartenenti a categorie protette richiesti per legge	1
Dipendenti appartenenti a categorie protette oltre le richieste di legge	0
Totale	1

FORZA LAVORO (B9,B10)

Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta un valore prioritario per **Sarco**, non solo in termini di conformità normativa, ma come parte integrante della cultura aziendale e della responsabilità sociale d'impresa.

In un contesto manifatturiero, dove le attività operative comportano l'uso di macchinari e processi complessi, la prevenzione dei rischi è un elemento strategico per garantire la continuità produttiva e il benessere delle persone.

Infortunati sul lavoro comunicati all'INAL	Anno 2025
Numero	1
Tasso di infortuni	22,22

Numero di giornata perse a causa di infortuni/malattie professionali	14
--	----

Decessi correlati al lavoro	Anno 2025
A seguito di infortuni sul lavoro e incidenti sul lavoro	0
A causa di problemi di salute correlati al lavoro	0

Retribuzione e Contrattazione collettiva

Gli aspetti della remunerazione del personale e della contrattazione collettiva sono elementi rilevanti per valutare la sostenibilità sociale dell'azienda e la qualità della gestione delle risorse umane.

Sarco applica alla generalità dei dipendenti il CCNL di riferimento e un salario in linea con il corretto livello retributivo, attribuito in base ai parametri normativi di anzianità ed esperienza lavorativa.

Informazioni sul salario minimo(SÌ	NO
In azienda la retribuzione percepita da tutti i dipendenti è almeno pari al salario minimo.	X	

Contratto collettivo	Anno 2025
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100

	Anno 2025
Divario percentuale di retribuzione tra dipendenti uomini e donne	- 0,05 %

Formazione

Si investe costantemente nella formazione del personale, con corsi obbligatori e aggiornamenti periodici sui seguenti aspetti:

- Uso sicuro dei macchinari e delle attrezzature;
- Gestione delle emergenze e primo soccorso;
- Prevenzione dei rischi specifici.

Numero complessivo di ore di formazione	54h
Numero di ore di formazione obbligatoria per dipendenti Uomini	54 h
Numero medio di ore di formazione annuali per dipendenti uomini	1,3 h
Numero di ore di formazione obbligatoria per dipendenti Donne	4 h
Numero medio di ore di formazione annuali per dipendenti donne	1,3 h
Numero di ore di formazione NON obbligatoria per dipendenti Uomini	0 h
Numero di ore di formazione NON obbligatoria per dipendenti Donne	0 h
Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente	1,2 h

GOVERNANCE

Codice etico

Modello Organizzativo 231

Donne in CdA
2

Sistema di segnalazione
Whistleblowing

Nr. di segnalazioni
1

CONDOTTA D'IMPRESA (C6.C7)

Diritti Umani

L'azienda grazie al CCNL di settore che garantisce salari adeguati, al DVR conforme al D. Lgs. 81/200, al Sistema di Gestione Qualità, al sistema di gestione integrato Ambiente, Salute e Sicurezza, all'occupazione e inclusione di personale con disabilità (categorie protette), al Modello Organizzativo 231, al Codice etico e al sistema di segnalazione whistleblowing, riesce a coprire responsabilmente le questioni rientranti nell'ambito dei Diritti Umani. In prospettiva, **Sarco** intende rafforzare l'impegno in questa direzione, attraverso l'implementazione del sistema di gestione sulla Parità di Genere.

Presenza di codice etico/di condotta etico <i>oppure</i> una politica sui diritti umani che copre la forza lavoro	SI
Presenza di un meccanismo di reclamo che copre la <u>forza lavoro</u> dell'azienda	SI

Politica sui diritti umani per la <u>propria forza lavoro</u> copre:(paragrafo 61(b))	
lavoro minorile	SI
lavoro forzato	SI
tratta di esseri umani	SI
Discriminazione	SI
Sicurezza/prevenzione degli incidenti	SI
Altro (se SÌ, specificare)	

Incidenti gravi negativi sui diritti umani

Per "incidenti gravi negativi sui diritti umani" si intendono eventi o situazioni che comportano:

- Violazioni della dignità, libertà o integrità fisica e morale delle persone;
- Discriminazioni sistemiche o abusi nei confronti di lavoratori o comunità;
- Condizioni di lavoro degradanti, sfruttamento, lavoro forzato o minorile;
- Violazioni dei diritti alla salute, alla sicurezza, alla privacy o alla libertà di associazione.

Nel corso dell'esercizio in esame, è pervenuta in data 17 luglio 2025, tramite canale *Whistleblowing*, una segnalazione relativa a presunte condotte discriminatorie e/o ingiuriose tenute da un dipendente nei confronti di alcuni sottoposti. A seguito della segnalazione l'OdV ha prontamente avviato una fase istruttoria, tramite ascolto diretto del segnalante e del soggetto segnalato. All'esito dell'istruttoria, l'OdV ha riscontrato la fondatezza e l'idoneità della segnalazione ricevuta sia sotto un profilo oggettivo sia sotto un profilo soggettivo.

L'impresa ha confermato incidenti nella propria forza lavoro correlati a quanto segue	
lavoro minorile	NO
lavoro forzato	NO
tratta di esseri umani	NO
Discriminazione	SI

CONDOTTA D'IMPRESA (B11.C8,C9)

Corruzione e concussione

Nel periodo di riferimento, non si sono verificati episodi di corruzione, concussione o abuso d'ufficio riconducibili all'attività dell'impresa e non risultano condanne penali, sanzioni amministrative o multe a carico di **Sarco** o dei suoi rappresentanti per reati contro la pubblica amministrazione o per violazioni delle normative anticorruzione, così come sintetizzato nella tabella seguente.

L'assenza di condanne o multe per corruzione e sanzioni, rappresenta un indicatore positivo di **integrità** aziendale e testimonia l'impegno dell'azienda nel mantenere elevati standard etici e di governance.

Corruzione e tangenti	Numero di condanne	Importo totale (€) delle multe
	0	0

Sanzioni	Numero di sanzioni pecuniarie	Numero di sanzioni pecuniarie
	0	0

Diversità di genere nell'organo di governance

Il massimo organo di governo di Sarco è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da: un Presidente (uomo) e due Consiglieri (donne)

Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	Anno 2025
	2

Ricavi ed esclusione dai parametri UE

L'informativa C8 è dedicata alla rendicontazione delle entrate derivanti da specifici **settori economici considerati ad alto impatto sociale e ambientale**, di conseguenza, soggetti a criteri di esclusione dagli indici di riferimento dell'Unione Europea allineati con l'Accordo di Parigi. L'obiettivo principale è quello di identificare se l'azienda generi ricavi da attività che rientrano tra quelle considerate non sostenibili secondo i criteri dell'Unione Europea.

Sarco dichiara di non generare ricavi da attività economiche rientranti nei settori ad alto impatto ambientale e sociale identificati da specifici Regolamenti UE di riferimento.

Tale assenza di ricavi in settori ad alto impatto sociale e ambientale conferma l'allineamento dell'impresa con i principi di sostenibilità promossi dall'Unione Europea e rafforza il suo posizionamento come operatore economico responsabile

	Entrate in €
Armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0
Coltivazione e/o produzione di tabacco	0
Combustibili fossili: carbone	0
Combustibili fossili: petrolio	0
Combustibili fossili: gas/gas naturale	0
Produzione chimica per la fabbricazione di pesticidi e altri prodotti agrochimici	0



Sarco S.r.l.

E-mail: info@sarcosrl.it

Sito Web: www.sarcosrl.it

Indirizzo: Contrada Ponte Fiumarella 82/b, 91025 Marsala (TP)

Tel: +39 0923 736143

P.IVA: 01461240812



Report di Sostenibilità 2025